

			
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE LOMBARDIA	I.C. "DON CAMAGNI"
<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON CAMAGNI"</b>  <i>Sede legale: Via J. E. R. Kennedy, 15 - 20861 Brugherio (MB)</i>  Tel. 039/879623 - E-mail: <a href="mailto:mbic8aj009@istruzione.it">mbic8aj009@istruzione.it</a>  PEC: <a href="mailto:mbic8aj009@pec.istruzione.it">mbic8aj009@pec.istruzione.it</a>  <a href="http://icdoncamagnibrugherio.edu.it">icdoncamagnibrugherio.edu.it</a>  C.M.: MBIC8AJ009 – C.F.: 85018350158 – C.U.: UFPA9W</p>			

Disp. Decreto n. 2695

Brugherio, 30.10.2023

Al Personale Docente

Ai Genitori

All'Albo

All'Amministrazione Trasparente

Al Sito web

Oggetto: Adempimento obbligo di pubblicazione del Regolamento di disciplina per gli alunni.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO il R.D. n. 653/1925;

VISTO il R.D. n. 1297 del 26 aprile 1928;

VISTO la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 328, comma 7 del D. Lgs. n. 297 del 1994;

VISTO il D.P.R. n. 567/1996;

VISTO l'art. 14, c. 2 del del D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il D.P.R. del 24.06.1998, n. 24, così come modificato dal D.P.R. del 21.11.2007, n. 235, ed ai sensi della nota M.I.U.R. prot. n. 3602;

del 31.07.2008;

VISTO la L. n. 169/2008;

VISTO la C.M. n. 50 del 20.05.2009;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale del 6 novembre 2015 (emanato ex art. 1, cc. 56 e ss., L. n. 107/2015);

VISTO la L. n. 71/2017;

**VISTO il D. Lgs. n. 101/2018 attuativo del GDPR U.E. n. 679/2016;**

**CONSIDERATA la necessità di procedere alla revisione del Regolamento di disciplina degli alunni;**

**TENUTO CONTO del Patto di Corresponsabilità Educativa e del P.T.O.F.;**

**VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 26 del 26.10.2023;**

**VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 481 del 30.10.2023;**

#### PREMESSO CHE

- La nostra Istituzione scolastica, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle fonti normative comunitarie ed internazionali garantisce agli alunni, in quanto persone, l'integrale godimento dei diritti che sono loro riconosciuti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità; b) offerte formative aggiuntive e integrative; c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica; d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti; e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

- l'alunno è tenuto all'osservanza di quanto previsto nelle fonti regolamentari scolastiche e la famiglia, riconoscendo l'autorevolezza e la corresponsabilità educativa dell'Istituzione scolastica, deve assicurare una proficua collaborazione nel comune obiettivo teleologico di istruzione, formazione ed apprendimento;

- il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica;

#### RENDE NOTO CHE

il Regolamento d'Istituto generale prevede una specifica parte dedicata alla pedissequa regolamentazione della disciplina per gli alunni.

Il contenuto di tale fonte si uniforma al Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto annualmente dalle diverse componenti della scuola, è illustrato a tutti gli alunni e genitori delle classi prime nella fase dell'accoglienza e, infine, è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola.

In tal guisa, i doveri degli alunni si identificano nei seguenti aspetti:

- presentarsi a scuola puntualmente all'ora stabilita, forniti di tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica;
- frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere diligentemente gli impegni scolastici e gli impegni di studio;
- comportarsi in modo corretto e collaborativo durante le attività scolastiche, anche esterne;
- non utilizzare, durante le lezioni, oggetti estranei all'insegnamento che distolgono l'attenzione dal lavoro scolastico;
- attenersi all'osservanza delle norme e disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza e a quelle che tutelano la salute e che assicurano il regolare funzionamento della Scuola;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (CM del 15/03/07);
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, ad utilizzare correttamente le attrezzature, i macchinari, gli arredi e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;

- assumere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni, il personale della scuola, la Dirigenza e gli eventuali ospiti (esterni, esperti, educatori, etc);
- assumere un comportamento corretto e rispettoso verso la comunità educante con particolare attenzione all'incolumità, al rispetto della libertà e della dignità della persona.

#### DISPONE

che nel sito web istituzionale, all'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione 1 "Disposizioni Generali, Sottosezione 2 "Atti Generali") sia pubblicato il Regolamento di disciplina per gli alunni frequentanti l'I.C. "Don Camagni" di Brugherio (MB).

La Dirigente Scolastica

*Dott.ssa Daniela Vincenza Iacopino*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i .e norme collegate, il quale sostituisce il documento allegato e la firma autografa*

			
<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>REPUBBLICA ITALIANA</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>I.C. "DON CAMAGNI"</b>
<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON CAMAGNI"</b> <i>Sede legale: Via J. E R. Kennedy, 15 - 20861 Brugherio (MB)</i> Tel. 039/879623 - E-mail: <a href="mailto:mbic8aj009@istruzione.it">mbic8aj009@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:mbic8aj009@pec.istruzione.it">mbic8aj009@pec.istruzione.it</a> <a href="http://icdoncamagnibrugherio.edu.it">icdoncamagnibrugherio.edu.it</a> C.M.: MBIC8AJ009 – C.F.: 85018350158 – C.U.: UFPA9W			

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** il R.D. n. 653/1925;

**VISTO** il R.D. n. 1297 del 26 aprile 1928;

**VISTO** la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 328, comma 7 del D. Lgs. n. 297 del 1994;

**VISTO** il D.P.R. n. 567/1996;

**VISTO** l'art. 14, c. 2 del del D.P.R. n. 275/1999;

**VISTO** il D.P.R. del 24.06.1998, n. 24, così come modificato dal D.P.R. del 21.11.2007, n. 235, ed ai sensi della nota M.I.U.R. prot. n. 3602;

del 31.07.2008;

**VISTO** la L. n. 169/2008;

**VISTO** la C.M. n. 50 del 20.05.2009;

**VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale del 6 novembre 2015 (emanato ex art. 1, cc. 56 e ss., L. n. 107/2015);

**VISTO** la L. n. 71/2017;

**VISTO** il D. Lgs. n. 101/2018 attuativo del GDPR U.E. n. 679/2016;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla revisione del Regolamento di disciplina degli alunni;

**TENUTO CONTO** del Patto di Corresponsabilità Educativa e del P.T.O.F.;

**VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 26 del 26.10.2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 481 del 30.10.2023;

**DELIBERA**

**il presente Regolamento di disciplina degli alunni**

## **Art. 1 – Principi e finalità**

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di coscienza, di pensiero, di espressione e sul rispetto di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni discriminazione ideologica, sociale e culturale.

### **LA SCUOLA È LUOGO DI EDUCAZIONE:**

- di formazione mediante lo studio;
- di acquisizione di conoscenze;
- di elaborazione delle competenze;
- di sviluppo della conoscenza;
- di socializzazione e responsabilità;
- di crescita civile e culturale.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, il comportamento deve essere corretto e consono ai principi ai quali si ispira l'Istituzione scolastica. Gli alunni devono rispettare le Istituzioni e le regole della civile convivenza. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica.

## **Art. 2 - Doveri degli alunni**

### **GLI ALUNNI SONO TENUTI:**

- a presentarsi a scuola puntualmente all'ora stabilita, forniti di tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica;
- a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere diligentemente gli impegni scolastici e gli impegni di studio;
- a comportarsi in modo corretto e collaborativo durante le attività scolastiche, anche esterne;
- a non utilizzare, durante le lezioni, oggetti estranei all'insegnamento che distolgono l'attenzione dal lavoro scolastico;
- all'osservanza delle norme e disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza e a quelle che tutelano la salute e che assicurano il regolare funzionamento della Scuola;
- a spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (CM del 15/03/07);
- a rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, ad utilizzare correttamente le attrezzature, i macchinari, gli arredi e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;
- ad assumere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni, il personale della scuola, la Dirigenza e gli eventuali ospiti (esterni, esperti, educatori, etc);
- ad assumere un comportamento corretto e rispettoso verso la comunità educante con particolare attenzione all'incolumità, al rispetto della libertà e della dignità della persona.

## **Art. 3 – Procedimento disciplinare**

Al fine di procedere all'adozione di provvedimenti disciplinari che hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente, si pone in essere una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e della finalità educativa e "costruttiva". Agli alunni che non rispettino i doveri sopracitati si applicano, secondo la gravità e con gradualità, previo procedimento disciplinare, le seguenti sanzioni:

- RICHIAMO VERBALE: assume la forma di una conversazione privata tra docente e allievo;
- RICHIAMO IN CLASSE: lo studente viene richiamato di fronte alla classe;
- RICHIAMO SCRITTO: viene comunicato alla famiglia mediante nota da controfirmare sul diario dello studente e può essere accompagnato da annotazione sul registro di classe. In caso di recidiva la famiglia è informata mediante lettera protocollata ("Segnalazione di numerosi richiami scritti");
- COLLOQUIO CON I GENITORI: è una conversazione privata tra docente e genitori;

- RICHIAMO PRESSO LA DIRIGENZA: lo studente è invitato, su richiesta del docente, a conferire con il Dirigente (previa autorizzazione) per eventuale ammonizione sul registro di classe. (“Richiamo scritto del Dirigente Scolastico”);
- ALLONTANAMENTO DALLA CLASSE/ISTITUZIONE SCOLASTICA FINO ALLA CESSAZIONE DEL RISCHIO: intervento temporaneo che si prefigge di ripristinare il regolare svolgimento delle lezioni rimuovendo la causa del rischio/disturbo, con ritiro da scuola dell’alunno da parte dei genitori o di un tutore;
- ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO A 15 GIORNI: è deciso dal Consiglio di Classe allargato e comporta la sospensione da qualunque tipo di attività scolastica con/senza frequenza;
- ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA SUPERIORE A 15 GIORNI: è deciso dal Consiglio di Istituto e comporta la sospensione da qualunque tipo di attività scolastica con/senza frequenza;
- ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO O ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E NON AMMISSIONE ALL’ESAMEN DI STATO: è deciso dal Consiglio di Istituto e comporta la sospensione da qualunque tipo di attività scolastica sino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato.

ORGANO COMPETENTE	SANZIONE
INSEGNANTI	Richiamo verbale Richiamo in classe Richiamo scritto sul diario e/o sul registro Allontanamento dalla classe fino alla cessazione del rischio/disturbo
DIRIGENTE SCOLASTICO	Richiamo presso la Dirigenza Allontanamento dall’Istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio/disturbo
CONSIGLIO DI CLASSE ALLARGATO	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg.
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Allontanamento fino al termine dell’anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato

#### Art. 4 - TAVOLA SINOTTICA

	Doveri	Mancanze	Sanzioni disciplinari	Interventi educativi accessori
1	Assolvere gli impegni di studio	Negligenza abituale o mancanze relative ai doveri scolastici e di studio	a. Richiamo verbale. b. Richiamo in classe. c. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro. d. Richiamo presso la Dirigenza.	a. Aiuto ai compagni. b. Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. c. Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati ed aggiuntivi).
2	Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante le attività scolastiche, anche esterne	Disturbo continuo durante le attività scolastiche compresi gli intervalli e le uscite didattiche e/o viaggi d’istruzione che impediscano un sereno e regolare svolgimento delle attività o che siano causa di potenziale danno o pericolo per cose o persone.	a. Richiamo verbale. b. Richiamo in classe. c. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro. d. Richiamo presso la Dirigenza  <u>Se reiterato:</u> e. allontanamento dalla classe/istituzione	a. Aiuto ai compagni. b. Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati ed aggiuntivi). c. Sospensione della ricreazione con i

			<p>scolastica fino alla cessazione del rischio/disturbo.</p> <p>f. sospensione dalle lezioni di classe con/senza allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	compagni o esclusione da uscite e viaggi.
3	<p>Osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza</p>	<p>Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Presenza a scuola di oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi.</p>	<p>a. Ritiro immediato del materiale con successiva consegna, ove possibile, ai genitori.</p> <p>b. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro.</p> <p>c. Richiamo presso la Dirigenza.</p> <p><u>In caso di uso improprio e pericoloso di oggetti:</u></p> <p>d. allontanamento dalla classe/istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio/disturbo.</p> <p>e. allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.</p>	<p>a. Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata.</p> <p>b. Riparazione/ripristino del materiale danneggiato o donazione di materiale dal valore equivalente.</p> <p>c. In caso di danni sanabili si valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari attraverso lavori socialmente utili al fine di ripristinare lo stato preesistente delle cose.</p>
4	<p>Spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (CM del 15/03/07).</p>	<p>Utilizzo di dispositivi elettronici in generale.</p> <p>Ripresa e divulgazione di materiali audio e video che diffondano immagini e/o dati personali altrui non autorizzati e/o che violino il diritto d'immagine.</p> <p>Ripresa, diffusione e divulgazione di materiali audio e video che violino la dignità e il rispetto della persona umana (cfr. appendice normativa)</p>	<p>a. Ritiro immediato del dispositivo con successiva consegna, ove possibile, ai genitori.</p> <p>b. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro.</p> <p>c. Richiamo presso la Dirigenza.</p> <p><u>In caso di uso improprio con diffusione di immagini e/o dati personali altrui non autorizzati e/o che violino il diritto d'immagine e/o lesivi della dignità e del rispetto della persona umana:</u></p> <p>d. allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg. (cfr. Regolamento uso dei cellulari e dispositivi elettronici e appendice normativa).</p>	<p>a. Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata.</p> <p>b. Presentazione di scuse pubbliche o ogni altra attività che il Docente/Consiglio di Classe intenda congrua.</p> <p>c. Sospensione della recreazione con i compagni o esclusione da uscite e viaggi.</p> <p>d. In caso di reiterazione si valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari attraverso lavori socialmente utili in</p>

				orario extrascolastico con la sorveglianza del personale docente e non docente.
6	Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.	Danni agli arredi, a strumenti didattici, documenti o agli oggetti personali e/o furto degli stessi.	<p>a. Ritiro immediato del materiale con successiva consegna, ove possibile, ai genitori.</p> <p>b. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro.</p> <p>c. Richiamo presso la Dirigenza.</p> <p><u>In caso di uso improprio e pericoloso di oggetti:</u></p> <p>d. allontanamento dalla classe/istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio/disturbo.</p> <p>e. allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.</p>	<p>a. Pulizia e riordino di quanto utilizzato impropriamente e/o danneggiato.</p> <p>b. In caso di danni sanabili si valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari attraverso lavori socialmente utili al fine di ripristinare lo stato preesistente delle cose.</p>
7	Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni, il personale della scuola, la Dirigenza e gli eventuali ospiti (esterni, esperti, educatori, etc)	Utilizzo di un linguaggio inadeguato o arrogante o offensivo e/o manifestazioni comportamentali pericolose, volgari, arroganti, vessatorie ed offensive nei confronti dei compagni o del personale della scuola, delle Istituzioni o degli esperti esterni.	<p>a. Richiamo verbale.</p> <p>b. Richiamo in classe.</p> <p>c. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro.</p> <p>d. Richiamo presso la Dirigenza.</p> <p><u>Se aggravato da violazione del rispetto della dignità della persona:</u></p> <p>e. allontanamento dalla classe/istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio/disturbo.</p> <p>f. sospensione dalle lezioni di classe con/senza allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>a. Aiuto ai compagni.</p> <p>b. Presentazione di scuse pubbliche o ogni altra attività che il Docente/Consiglio di Classe intenda congrua.</p> <p>c. Sospensione della ricreazione con i compagni o esclusione da uscite e viaggi.</p> <p>d. In caso di atti di particolare gravità si valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari attraverso lavori socialmente utili in orario extrascolastico con la sorveglianza del personale docente e non docente.</p>
8	Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso la comunità educante con particolare attenzione all'incolumità, al rispetto della libertà e	Azioni di violenza fisica, verbale o psicologica finalizzati ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitare la libertà personale o azioni che mettono a rischio l'incolumità personale.	<p>a. Richiamo scritto sul diario e/o sul registro.</p> <p>b. Richiamo presso la Dirigenza.</p> <p>c. allontanamento dalla classe/istituzione scolastica fino alla cessazione del</p>	<p>a. Esclusione da uscite, viaggi ed altre attività extracurricolari fino al termine dell'anno scolastico.</p>

della dignità della persona.	Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità (atti di bullismo, cyberbullismo, etc..).	<p>rischio.</p> <p>d. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.</p> <p><u>Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui:</u></p> <p>e. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg.</p> <p>f. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.</p>	
------------------------------	--	---	--

### **NORME PROCEDURALI**

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dall'Organo competente dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno che ha la facoltà di esporre le proprie ragioni (diritto alla difesa). Per la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica, il procedimento di giustificazione va formalizzato e verbalizzato anche secondo quanto stabilito dalla L. 241/90.

I provvedimenti devono essere comunicati ai genitori e, quando esista la possibilità di usufruire della conversione della sanzione disciplinare in intervento educativo accessorio, devono essere illustrati i motivi per cui non sia esperibile tale possibilità.

I provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni sono riportati nel registro elettronico.

Le sanzioni superiori ai 15 giorni e le sanzioni ulteriori vanno inserite nel fascicolo personale dello studente. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono valutate dalla Commissione d'esame.

### **IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno della scuola.

### **ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di garanzia è costituito dal Dirigente scolastico, da due genitori e da due docenti. L'Organo di garanzia opera secondo i criteri espressi nell'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Esso si riunisce e si esprime in composizione perfetta e senza facoltà di astensione, dietro convocazione del Dirigente scolastico, entro dieci giorni lavorativi dall'impugnazione della sanzione.

Di ogni seduta sarà steso un verbale. Contro le violazioni dello Statuto è ammesso reclamo, entro i 15 giorni successivi alla comunicazione della decisione, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni vigenti.

### **APPENDICE NORMATIVA: STRALCIO C.D "DECRETO CAIVANO"**

**(Decreto Legge 15 settembre 2023 n. 123 concernente "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale")**

#### **Ammonimento per i giovani tra i 12 e i 14 anni**

*Nell'ottica della prevenzione della recrudescenza della devianza giovanile, si introduce una nuova tipologia di ammonimento del Questore per i minori di età compresa tra i 12 e i 14 anni che commettono delitti per i quali è*

*prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni. Poiché tali soggetti non sono imputabili, saranno convocati dal Questore insieme ad almeno un genitore (o altra persona che esercita la responsabilità genitoriale), al quale sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da 200 a 1.000 euro, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto delittuoso.*

**Prevenzione della violenza giovanile e divieto di utilizzo di dispositivi di telecomunicazione e servizi informatici applicabile ai minori a partire dai 14 anni.**

*Per contrastare il fenomeno della violenza giovanile, anche con riferimento al fenomeno delle "baby-gang", si modifica la disciplina della misura di prevenzione personale dell'"avviso orale". Attualmente, la misura è prevista per i soggetti maggiorenni che, per la condotta ed il tenore di vita, si ritiene vivano, anche in parte, con i proventi di attività delittuose e siano dediti alla commissione di reati che offendono o mettono in pericolo l'integrità fisica o morale dei minorenni, la sanità, la sicurezza o la tranquillità pubblica. Con le nuove norme, l'avviso orale è reso applicabile anche ai minorenni a partire dai 14 anni.*

*Si prevede che il Questore possa proporre all'Autorità giudiziaria di vietare, a determinati soggetti di età superiore ai 14 anni, di possedere o utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi per le comunicazioni dati e voce quando il loro uso è servito per la realizzazione o la divulgazione delle condotte che hanno determinato l'avviso orale.*

*Si estende al minorenne, per la violazione delle prescrizioni dell'avviso orale, la sanzione penale prevista per i maggiorenni (reclusione da uno a tre anni e con multa da euro 1.549 a euro 5.164).*

*Si introduce una figura di ammonimento analogo a quello previsto in materia cyber-bullismo, al fine di intercettare alcune condotte illecite realizzate fisicamente da minorenni nei confronti di altri minori, con particolare riguardo alle fattispecie di percosse, lesioni, violenza privata e danneggiamento.*

***- Disposizioni in materia di tutela dei minori che utilizzano dispositivi informatici***

*Si prevede l'obbligo, per i fornitori dei servizi di comunicazione elettronica, di assicurare la disponibilità delle applicazioni di controllo parentale nell'ambito dei contratti di fornitura di tali servizi. A regime, si prevede inoltre l'obbligo per i produttori di dispositivi di telefonia mobile (e simili) di assicurare l'installazione di default di tali applicazioni nei nuovi dispositivi immessi sul mercato.*

*Si prevedono oneri informativi in capo ai produttori di dispositivi, i quali sono tenuti ad informare l'utenza circa la possibilità e l'importanza di installare tali applicazioni, che dovranno essere gratuite.*

*Si introducono, inoltre, norme per favorire l'alfabetizzazione digitale e mediatica a tutela dei minori, anche con campagne informative».*